



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 91 Del 21 DICEMBRE 2017

**OGGETTO: NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI. INTESA CON LA PROVINCIA DI PARMA SUL PSC - ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI.**

Il giorno **21 DICEMBRE 2017** alle ore **18:00** nella sala del consiglio in Fidenza, si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

All'appello iniziale risultano presenti :

	NOMINATIVO	P	A		NOMINATIVO	P	A
1	MASSARI ANDREA	X		10	DOTTI FABIO	X	
2	TOSI AMEDEO		X	11	RASTELLI DAVIDE	X	
3	NARSETI ALESSANDRA		X	12	GAMBARINI FRANCESCA		X
4	TOSCANI CARLO		X	13	COMERCI GIUSEPPE	X	
5	BUSANI ALESSANDRA		X	14	BARBIERI SILVIA		X
6	SERVENTI PAOLA	X		15	AMORUSO ANGELA	X	
7	GALLICANI MARCO		X	16	RIGONI GABRIELE	X	
8	ROTA GIUSEPPE	X		17	POLLASTRI LUCA		X
9	AMIGONI FRANCO		X				

TOTALE PRESENTI : 8

TOTALE ASSENTI : 9

Assiste il Vice Segretario Comunale **dr.ssa Samantha Rossi**.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Vice Presidente Consiglio **Giuseppe Comerci** apre la seduta ed invita il collegio a deliberare sugli affari all'ordine del giorno.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori : **SERVENTI PAOLA, RASTELLI DAVIDE, RIGONI GABRIELE**.

Assistono alla seduta i seguenti assessori : **FRANGIPANE ALESSIA, MALVISI DAVIDE, BARIGGI MARIA PIA, BONATTI FABIO** .

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 91 Del 21 DICEMBRE 2017

**OGGETTO: NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI. INTESA CON LA PROVINCIA DI PARMA SUL PSC - ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI.**

Rispetto l'appello iniziale sono presenti in aula i consiglieri Busani Alessandra, Toscani Carlo, Gambarini Francesca, Gallicani Marco. Presenti in aula 12 consiglieri

## **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 30 settembre 2013 venne approvato, a norma dell'art. 32 della l.r. 24 marzo 2000, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni, il Documento Preliminare al P.S.C., il Quadro Conoscitivo e Valutazione Preliminare della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT);

- venne convocata, a norma dell'art 32 della predetta legge regionale, la Conferenza di Pianificazione che apertasi il 18 ottobre 2013 concluse i propri lavori il 16 gennaio 2014 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti e Amministrazioni partecipanti, nell'ambito della quale si svolse un percorso partecipativo con cittadini, imprese, sindacati, mondo del lavoro, associazioni economiche e di categoria, associazioni culturali, sociali, ambientaliste, sportive e mondo del volontariato;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 31 marzo 2014, adottò:

- a norma degli artt. 32, 33 e 43 della l.r. 24 marzo 2000, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano Strutturale Comunale, di cui costituiva parte integrante la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) di cui al comma 2, art.5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., da considerarsi alla stregua del "Rapporto Ambientale elaborato ai fini della VAS" previsto dall'art. 13, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ed il Regolamento Urbanistico Edilizio, con la relativa Val.S.A.T;
- a norma dell'art. 3 della l.r. 9 maggio 2001, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di zonizzazione Acustica del territorio comunale, costituente variante alla vigente "*Classificazione acustica del territorio comunale*".

- detti strumenti urbanistici adottati vennero depositati per 60 giorni decorrenti dal 7 maggio 2014 e del loro avvenuto deposito ne venne data notizia mediante pubblicazione, all'albo pretorio del comune e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, di apposito avviso contenente anche i termini e le modalità per la presentazione di eventuali osservazioni e ne venne dato avviso anche mediante pubblicazione su un quotidiano locale;

- con deliberazioni della Giunta Comunale n. 93 del 27 giugno 2014 e n. 165 del 29 ottobre 2014 i predetti periodi di deposito e termine per la presentazione di osservazioni e proposte furono prorogati prima al 31 ottobre 2014 e poi al 30 gennaio 2015.

- a norma dell'art. 32, comma 4, della l.r. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, copia dei suddetti strumenti urbanistici adottati venne inviata, a norma dell'art. 32 della l.r. 20/2000 e s.m.i. alla Giunta Provinciale e a tutti gli enti che erano stati invitati, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della predetta legge regionale, a partecipare alla conferenza di pianificazione.

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 50 del 27 luglio 2017, approvò, a norma dell'art. 32 della l.r. 24 marzo 2000, n. 20, e successive modificazioni ed integrazioni, il Documento di controdeduzione, inerente gli strumenti urbanistici comunali e la Zonizzazione Acustica del territorio comunale adottati con la predetta deliberazione consiliare n. 19/2014, costituito da:

- Documento di controdeduzioni alle Riserve della Provincia;
- Documento di controdeduzioni alle osservazioni;
- Documento di controdeduzioni “autoservazioni ed integrazioni”;

- con la stessa deliberazione n.50/2017, il Consiglio, considerato che non era intervenuto l'accordo di pianificazione di cui all'art. 32, comma 9, della già richiamata l.r. 20/2000, dispose di *“dare atto che l'iter procedurale successivo proseguirà nei modi previsti dal comma 10 dell'art. 32 della sopra menzionata legge regionale e che il dirigente del Settore Servizi Tecnici, responsabile di questo provvedimento, è competente ad attivare tutte le necessarie attività, con espresso mandato a provvedere, con gli uffici e gli estensori del Piano, alla rielaborazione, in forma integrata e coordinata, dei documenti che compongono i nuovi strumenti urbanistici comunali prima di trasmetterli ai fini del perfezionamento dell'Intesa con la Provincia di Parma.”*

**RILEVATO** che, al fine dell'acquisizione dell'intesa prescritta dall'art. 32, comma 10 della l.r. 20/2000, sono stati trasmessi alla Provincia di Parma:

- copia della deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 27 luglio 2017 di approvazione del Documento di controdeduzione;
- copia del predetto Documento costituito da: Documento di controdeduzioni alle Riserve della Provincia; Documento di controdeduzioni alle osservazioni; Documento di controdeduzioni “autoservazioni ed integrazioni” e da fascicolo di integrazioni documentali, come disposto nel predetto Documento di controdeduzioni, alle Riserve della Provincia;
- copia degli elaborati, in forma integrata e coordinata, dei documenti che compongono i nuovi strumenti urbanistici comunali, e gli elaborati di Regolamento Urbanistico Edilizio di cui il PSC costituisce riferimento principale;

**VISTO** il Decreto n. 244/2017 del 15 dicembre 2017 con il quale il Presidente della Provincia di Parma ha espresso, per le motivazioni in esso esposte:

- l'intesa, ai sensi dell'art. 32 della l.r. 20/2000, sul PSC adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014;
- il parere favorevole, ai sensi dell'art. 5 della dianzi citata legge regionale, sulla ValSAT del PSC sopra menzionato;

**DATO ATTO** che sono stati infine elaborati a costituire parte integrante dei nuovi strumenti urbanistici comunali: Valutazione di Incidenza, Dichiarazione di sintesi PSC e Dichiarazione di sintesi RUE.

## **PRESO ATTO:**

- che la Commissione consiliare Lavori Pubblici, Trasporto Pubblico, Urbanistica e Assetto del Territorio, Ambiente, in data 20 dicembre 2017 ha espresso parere favorevole;
- che la Commissione per la qualità Architettonica e per il Paesaggio si è espressa in modo conclusivo con parere favorevole espresso in data 14 dicembre 2017, prot. gen. n. 44436;

## **ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE**

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 9 marzo 1995
- Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1470 del 6 dicembre 1996
- Deliberazione C.R. n. 173 del 4 aprile 2001
- Deliberazione Consiglio Regionale n. 484/2003
- Deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 5 febbraio 2004, come modificata con le deliberazioni ad essa successive
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 178 Del 30 Settembre 2013
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31 marzo 2014
- Deliberazioni della Giunta Comunale n. 93 del 27 giugno 2014 e n. 165 del 29 ottobre 2014
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 12 maggio 2017
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 922 del 28 giugno 2017
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27 luglio 2017

## **ATTI NORMATIVI DA RICHIAMARE**

- Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i.
- Legge Regionale n. 15/2001 e s.m.i.,
- Legge Regionale n. 6/2009 e s.m.i.
- Legge Regionale n. 12/2017

## **ALLEGATI**

- Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 244/2017 del 15 dicembre 2017;
- Elaborati costituenti il Piano Strutturale Comunale (PSC) e relativa VALSAT
- Elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico Edilizio e relativa VALSAT

## **PARERI ESPRESSI:**

Ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.:

- dal dirigente del settore servizi tecnici, arch. Alberto Gilioli, secondo cui “la proposta di deliberazione è tecnicamente regolare”;
- dal responsabile del Servizio Bilancio, dr Marco Burlini, secondo cui la proposta di deliberazione è contabilmente regolare”;

## **PERTANTO**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto quanto sopra

Dopo ampia discussione

Ritenuto opportuno approvare il provvedimento proposto per le motivazioni espresse in premessa

Con n. 8 voti favorevoli ( Massari Andrea, Toscani Carlo, Busani Alessandra, Serventi Paola, Gallicani Marco, Rota Giuseppe, Dotti Fabio, Rastelli Davide), n. 4 voti contrari (Comerci Giuseppe, Gambarini Francesca, Amoruso Angela, Rigoni Gabriele,), palesi,

presenti e votanti n. 12 consiglieri;

## DELIBERA

1. di approvare, a norma dell'art. 32, comma 10, della l.r. 24 marzo 2000, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano Strutturale Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19/2014, di cui costituisce parte integrante la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) di cui al comma 2, art.5 della L.R. 20/2000 e s.m.i., da considerarsi alla stregua del "Rapporto Ambientale elaborato ai fini della VAS" previsto dall'art. 13, comma 3, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., essendo stata acquisita l'Intesa della Provincia di Parma, espressa con Decreto del Presidente di tale Ente n. 244/2017 del 15 dicembre 2017 i cui elaborati sono allegati a questa deliberazione su supporto digitale (CD/DV) a costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di approvare, a norma dell'art. 33, comma 1, della dianzi menzionata legge regionale, il Regolamento Urbanistico Edilizio, con la relativa Val.S.A.T. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19/2014 i cui elaborati sono allegati a questa deliberazione su supporto digitale (CD/DV) a costituirne parte integrante e sostanziale;

3. di approvare, a norma dell'art. 3 della l.r. 3 della l.r. 9 maggio 2001, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di zonizzazione Acustica del territorio comunale, adottato costituente variante alla vigente "*Classificazione acustica del territorio comunale*", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19/2014;

4. di dare atto:

- che i predetti strumenti urbanistici sono costituiti dagli elaborati, compreso la Valutazione di incidenza, la Dichiarazione di sintesi PSC e la Dichiarazione di sintesi RUE, allegati a questa deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- che tutta la documentazione ed elaborati allegati a questa deliberazione è stata realizzata in forma digitale, riproducibile ma non modificabile, nel rispetto dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione Consiglio Regionale n. 484/2003, in attuazione dell'art. A-27 della L.R. 20/2000 nonché del modello dati di base emanati dalla Regione Emilia Romagna;
- che un esemplare cartaceo della documentazione ed elaborati è conservato in atti presso la Segreteria generale del comune;

5. di demandare al Dirigente del Settore Servizi Tecnici, tutti gli adempimenti necessari all'attuazione di questa deliberazione ed in particolare:

- di trasmettere questo atto alla Provincia di Parma ed alla Regione Emilia Romagna;
- di richiedere alla Regione Emilia Romagna la prevista pubblicazione sul B.U.R.E.R.;
- di dare notizia dell'avvenuta approvazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune e su un quotidiano a diffusione locale;

6. di dare atto, infine, che gli strumenti urbanistici approvati con questa deliberazione entrano in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avviso dell'avvenuta approvazione;

7. di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alberto Gilioli, Dirigente del Settore Servizi Tecnici;

Successivamente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli ( Massari Andrea, Toscani Carlo, Busani Alessandra, Serventi Paola, Gallicani Marco, Rota Giuseppe, Dotti Fabio, Rastelli Davide), n. 4 voti contrari (Comerci Giuseppe, Gambarini Francesca, Amoruso Angela, Rigoni Gabriele), palesi, presenti e votanti n. 12 consiglieri;

### DELIBERA

8.- di dichiarare, con separata votazione palesemente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex art. 134.4 del d.lgs 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE CONSIGLIO

Giuseppe Comerci

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Samantha Rossi



Comune di Fidenza

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO:** NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI. INTESA CON LA PROVINCIA DI PARMA SUL PSC - ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI.

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 112 del **18/12/2017***

Data 18/12/2017

**Dirigente del Settore Servizi Tecnici**  
**Arch. GILIOLI ALBERTO / ArubaPEC**  
**S.p.A.**





Comune di Fidenza

## Settore Servizi Finanziari e Programmazione

### *PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE*

**OGGETTO: NUOVI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI. INTESA CON LA PROVINCIA DI PARMA SUL PSC - ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO. APPROVAZIONE E DISPOSIZIONI CONSEGUENTI.**

A norma dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione con identificativo n. 112 del 18/12/2017 .

Data 18/12/2017

IL FUNZIONARIO

(BURLINI MARCO / INFOCERT SPA)



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**FRONTESPIZIO  
DECRETO PRESIDENZIALE**

n. **244 / 2017** del 15/12/2017

**Oggetto:** COMUNE DI FIDENZA. ESPRESSIONE DELL'INTESA SUL NUOVO PSC  
ADOTTATO CON ATTO DI C.C. N. 19 DEL 31.3.2014 AI SENSI DELL'ART.  
32 DELLA L.R. 20/2000.

Sottoscritta con firma digitale dal Presidente FILIPPO FRITELLI

IMPRONTE

testo determina.pdf  
52A09D09AE5CDE0C14278DFF57DFB1BE82ED8A86E41FF0BC60BDE803970EA8297A5DE46CA910845C90C860CBB7F74FEC7  
545F951C512C27D4EC3CEAC90937653  
VTE2\_8362891\_1982939.pdf.P7M  
FF203A5C79DD6A7EA4862C97DDAD75B7A6453257D809A79102B5F83465761942CAAE394EB66D622FD833B0518C918863F64  
370E02A78B2B4A797A82A8601A948



PROVINCIA  
DI PARMA

## DECRETO PRESIDENZIALE

---

**Oggetto:** COMUNE DI FIDENZA. ESPRESSIONE DELL'INTESA SUL NUOVO PSC ADOTTATO CON ATTO DI C.C. N. 19 DEL 31.3.2014 AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000.

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

che il Comune di Fidenza è dotato di un PRG vigente, approvato con atto di G.P. n. 1470 del 6.12.1996;

che lo stesso Comune, al fine di adeguarsi alla L.R. 20/2000, ha provveduto all'approvazione del Documento Preliminare del nuovo PSC, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale, con deliberazione di G.C. n. 178 del 30.9.2013;

che, successivamente, il Comune ha convocato la Conferenza di Pianificazione per l'esame congiunto del Documento preliminare, che si è aperta con la seduta del 18.10.2013 e si è conclusa con la seduta del 16.1.2014; nel corso della seduta conclusiva è stato acquisito il parere formulato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 714 del 30/12/2013;

che con deliberazione n. 19 del 31.03.2014, il Consiglio comunale di Fidenza ha adottato il nuovo PSC e il nuovo RUE, elaborati tenendo conto delle osservazioni e dei contributi espressi sul documento preliminare nella conferenza di pianificazione e riassunti nel verbale conclusivo;

che, a seguito della fase di pubblicazione e deposito, il Comune con lettera di trasmissione del 10.12.2014, pervenuta in data 09.01.2015 prot. di ricevimento n. 852, ha trasmesso a questa amministrazione gli elaborati del PSC e del RUE adottati ai fini della formulazione delle riserve ai sensi dell'art. 32 della LR 20/2000;

PREMESSO INOLTRE:

---

*Documento firmato digitalmente*

pag. 1/9

che le scelte strategiche del nuovo PSC sono così configurabili:

- il completamento della città disegnata nel PRG del 1995 come contributo alla riduzione dell'ulteriore consumo di suolo, in coerenza con le disposizioni del PTCP vigente;
- la riqualificazione delle aree a nord della barriera ferroviaria, con la realizzazione di un nuovo sistema di superamento della stessa e la riqualificazione e l'ampliamento degli ambiti residenziali, produttivi e di servizio esistenti;
- la proposta, da attuarsi con una successiva variante al PTCP, di un nuovo polo funzionale denominato "parco delle attività", di carattere sovracomunale ed ubicato fra l'area dello svincolo autostradale e la polarità urbana formatasi all'intersezione della SP 17 con la tangenziale nord;
- la salvaguardia delle aree di valore paesaggistico e naturalistico presenti nel territorio comunale (rete ecologica, parco fluviale dello Stirone, zona pedecollinare);
- la riqualificazione rigenerazione della città consolidata (es. riassetto zona via Giavazzoli con possibile riconversione dell'attuale centro commerciale coop a fini residenziali e completamento del comparto dei Gigliati), la tutela e valorizzazione del centro storico;
- il consolidamento del ruolo di Fidenza come polo ordinatore di area vasta, anche attraverso il miglioramento delle condizioni di mobilità e accessibilità al territorio;
- la valorizzazione del territorio agricolo e della sua vocazione agroalimentare, nonché degli ambiti agricoli peri-urbani considerati come "porte" della città;
- il nuovo Regolamento Urbanistico ed Edilizio determina le regole della trasformazione e rigenerazione degli insediamenti esistenti (urbani, produttivi, rurali nel suo complesso) disciplinando, per quanto di sua competenza, l'applicazione degli strumenti operativi per l'attuazione del PSC: perequazione, compensazione, premialità;

CONSTATATO:

che la Provincia con Decreto del Presidente n. 101 del 20.4.2015, ha formulato le proprie riserve, che si sintetizzano di seguito:

#### *Rete ecologica*

correzione di alcune difformità sull'individuazione degli "stepping stones" della rete ecologica di PSC rispetto a quanto previsto dal PTCP;

#### *Acque:*

nella TAV 2.5 di progetto del PSC relativamente al Torrente Rovacchia dovranno essere evidenziati, oltre alle fasce di esondazione già indicate, anche i limiti della fascia B individuati dal PTCP;

#### *Ambiti rurali*

Richiesta di approfondimento generale inerente alcune difformità dal PTCP nella zona collinare, in ambito perturbano e nonché a livello normativo;

### *Carta dei vincoli*

Adeguamento degli elaborati all'art. 51 della LR 15/2013, ed integrazione con alcuni tematismi mancanti (es. vincoli paesaggistici ex L. 431/85);

### *ValSAT del PSC:*

Integrazione dell'analisi ambientale con approfondimenti inerenti le possibili criticità di carattere idraulico connesse ad alcune previsioni di piano interessate dagli obiettivi di tutela e mitigazione dei possibili scenari di rischio idraulico definiti nella Tav. C2 del P.T.C.P. vigente e recepiti nel PSC;

Acquisizione delle valutazioni di ARPAE e AUSL inerenti il Rapporto Ambientale di ValSAT del PSC, unitamente alle eventuali osservazioni pervenute sullo stesso elaborato di analisi in merito a possibili criticità ambientali connesse alle azioni di piano proposte;

### *Osservazioni cartografiche:*

1. perplessità per la previsione urbanistica (ricettivo) nel quadrante Nord, ubicata in loc. Toccalmatto - "La Fornace", espresse anche in sede di documento preliminare, in considerazione dell'ubicazione in pieno contesto agricolo ed eccessivamente esterna rispetto alle aree urbanizzate e urbanizzabili del Polo funzionale e del "parco delle attività" ;

2. Chiarimenti sulla scheda norma n.69 (insediamento ludico sportivo Bastelli già inserita nel PRG con PP approvato ma con convenzione non sottoscritta ) nel quadrante nord, in loc. "Cascina Carmine" con presenza di un'area a "rischio" archeologico;

### *Altre osservazioni*

#### *1. Consumo di suolo*

Adeguamento delle tabelle analitiche di PSC a quanto previsto dall'art.49 bis delle NTA del PTCP unitamente a chiarimenti sui contenuti del cap.9 della relazione illustrativa del PSC in tema di dimensionamento totale e parziale dei singoli ambiti ;

### CONSTATATO INOLTRE:

che il Comune, con nota pervenuta il 7.12.2017 prot. n. 32973, ha trasmesso la delibera CC n. 50 del 27.7.2017 con la quale ha formulato le controdeduzioni alle riserve della Provincia nonché alle osservazioni pervenute durante il deposito;

che il Comune ha provveduto al deposito degli elaborati costitutivi del PSC-RUE e revisione del Piano di Classificazione Acustica, dando avviso anche del contestuale deposito dei rispettivi Rapporti Ambientali di ValSAT elaborati ai sensi dell'art.14 comma 1 del DLgs 152/2006 e smi e dell'art.5 della LR 20/2000 e smi, e corredato della prevista Sintesi non Tecnica;

che ai sensi dell'art. 5, comma 6, punto a) della L.R. n.20/2000 e smi, le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione e consultazione previste per i piani disciplinati dalla stessa disciplina regionale sostituiscono ad ogni effetto gli analoghi adempimenti previsti ai fini della valutazione ambientale;

## CONSIDERATO:

che, preso atto delle controdeduzioni approvate dal Comune con atto di C.C. n. 50 del 27.7.2017, sulla base dell'istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale, si ritengono accolte le riserve formulate con Decreto del Presidente n.101 del 20.4.2015;

che le azione di piano proposte risultano in linea con i dettami della LR 20/2000 sul consumo dei suoli;

che nel dettaglio il Rapporto Ambientale della ValSAT del PSC, elaborata tenendo in considerazione i diversi contributi del Enti partecipanti alla conferenza di pianificazione sul Documento Preliminare, risulta sviluppata attraverso:

- l'indicazione degli aspetti metodologici e organizzativi;
- l'analisi delle componenti ambientali e degli obiettivi di sostenibilità da raggiungere;
- la sintesi dello stato di fatto del territorio;
- la definizione delle politiche\azioni di piano;
- la valutazione della sensibilità ambientale del territorio comunale e delle alternative delle previsioni di trasformazione urbanistica e previsioni infrastrutturali;
- la valutazione di sostenibilità delle politiche\azioni di piano;
- la verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni;
- la definizione del piano di monitoraggio;

che la ValSAT del PSC risulta altresì corredata dei seguenti elaborati di approfondimento tematico:

- Valutazione delle alternative del tracciato dell'Asse Pedemontano in Comune di Fidenza;
- Valutazione delle alternative del collegamento di By-pass sud-ovest dell'abitato di Fidenza;
- Matrici di tipizzazione degli impatti ambientali indotti dalle Politiche/azioni di Piano;
- Misure di mitigazione e compensazione;
- Matrici di tipizzazione degli impatti ambientali indotti dalle Politiche/azioni di Piano con l'applicazione delle misure di mitigazione e compensazione proposte;
- Indicazioni progettuali del sistema idraulico – paesaggistico del Fosso Rovacchiotto – Rio Bionda;
- Scheda strutture e infrastrutture ecologiche-ambientali;
- Sensibilità alla trasformazione residenziale;
- Sensibilità alla trasformazione produttiva;
- Potenziamento sistema difensivo idraulico e di collettamento e depurazione per l'intera area urbana
- Quadro Conoscitivo Archeologico;

che la ValSAT del PSC, a seguito della valutazione quantitativa di sostenibilità delle politiche/azioni di Piano con gli obiettivi specifici di sostenibilità, fermo restando l'attuazione delle misure di mitigazione e compensazione proposte, evidenzia un incremento della sostenibilità del Piano strutturale stesso;

che le misure di mitigazione proposte risultano generalmente efficaci alla riduzione degli impatti negativi previsti dall'attuazione del Piano, contribuendo al passaggio da una condizione di impatto significativa ad una di piena sostenibilità, massimizzando gli effetti comunque positivi connessi con le previsioni e mitigando le possibili esternalità negative;

che, analogamente a quanto elaborato per il PSC, anche il Rapporto Ambientale di ValSAT del RUE provvede puntualmente all'analisi degli impatti delle singole azioni di piano sulle diverse componenti ambientali coinvolte;

che la ValSAT del PSC-RUE risulta completa dello Studio di Incidenza attinente le principali azioni che per localizzazione o entità potrebbero determinare effetti sul sito della Rete Natura 2000 presente nel territorio comunale rappresentato dal SIC IT4020003 "Torrente Stirone";

che in sintesi, dall'analisi dello Studio di Incidenza sopra richiamato, risulta possibile concludere che le politiche/azioni di PSC e RUE:

- non comportano una perdita irreversibile di habitat di interesse comunitario, in quanto il loro interessamento diretto è limitato alla fase di cantiere di realizzazione del by-pass viabilistico sud-ovest dell'abitato di Fidenza; tutte le altre previsioni di Piano, anche interne al sito, non determinano l'interessamento di habitat di interesse comunitario;
- determinano una parziale frammentazione del sito con riferimento alla stessa previsione infrastrutturale di cui al punto precedente, per la quale si propongono specifici interventi di compensazione e comunque garantendo la continuità degli habitat di interesse comunitario segnalati localmente;

che in riferimento alla previsione infrastrutturale sopra richiamata, in sede di Conferenza di Pianificazione, la stessa Provincia di Parma aveva richiesto, in accordo con l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia Occidentale, di integrare la ValSAT con una specifica valutazione dell'incidenza del collegamento viario proposto fra SP ex SS 359 e Via Emilia che considerasse anche soluzioni alternative (compresa l'opzione zero, cioè la non realizzazione dell'opera) e gli eventuali interventi di compensazione;

che in tal senso il Comune ha provveduto ad un'analisi puntuale delle alternative (n.5), con l'inclusione del mantenimento della situazione attuale (alternativa zero), definendo per ciascuna alternativa gli effetti potenzialmente indotti sul contesto interessato;

che AUSL con nota trasmessa il 07.06.2017 (Prot. n.19712), ha comunicato al Comune di Fidenza la valutazione positiva degli elaborati di PSC-RUE adottati, comprensivi di specifiche ValSAT, sia per quanto riguarda gli aspetti metodologici che nel merito, condivisa congiuntamente con ARPAE, ritenendo comunque necessario approfondimenti per le seguenti tematiche:

- regimentazione e gestione delle acque meteoriche (Cavo la Bionda);
- approvvigionamento energetico per l'area S. Michele Campagna da Tangenziale a Casello

Autostradale;

- criticità connesse alla zonizzazione acustica proposta dal Comune di Salsomaggiore in loc. Ponteghiara e contrastante con quella definita dal Comune di Fidenza;

che il Comune in sede di controdeduzione ha provveduto a quanto di seguito riportato:

- Cavo la Bionda – realizzazione di un approfondimento progettuale specifico e subordinazione dell'attuazione delle previsioni di trasformazione urbanistica alla realizzazione del sistema del corridoio ecologico con relative vasche di laminazione;
- gli elaborati finali di piano registrano l'inserimento nelle aree destinate ad urbanizzazione del Centro Integrato del Freddo in loc. Castelletto della realizzazione di nuova cabina primaria di trasformazione in derivazione diretta dall'elettrodotto ad alta tensione costruito a suo tempo a servizio della linea ferroviaria ad alta capacità; previsione che ha già visto lo svolgimento di specifica conferenza di servizi e rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori da parte di ARPAE SAC;
- in loc. Ponteghiara la zonizzazione acustica proposta dal Comune di Salsomaggiore evidenzia l'insediamento di un quartiere artigianale; l'attuazione delle nuove previsioni di competenza del Comune di Fidenza risulta subordinata alla verifica delle condizioni di compatibilità con gli insediamenti esistenti e già operativi come puntualmente esplicitato nell'allegato di ValSAT;

che durante il previsto periodo di deposito degli elaborati adottati risultano pervenute le seguenti osservazioni di carattere paesaggistico-ambientale aventi possibili relazioni con le valutazioni effettuate nella ValSAT del PSC e RUE:

Protocollo\Proponente	Argomento
Prot. Gen. Comune di Fidenza n.16435 del 2.07.2014  <i>Cattani Stefania</i>	L'osservazione richiede di valutare la revisione della scelta tra le possibilità proposte per il collegamento By-Pass Sud-Ovest (la richiesta è corredata da alcuni confronti); si propone di sottoporre tale decisione/scelta ad una votazione cittadina.



<p>Prot. Gen. Comune di Fidenza n.751 del 8.01.2015</p> <p><i>Avv. Fornari Matteo</i> <i>“Comitato per la Tutela Ambientale e Paesaggistica delle Valli del T. Parola e Gisolo”</i></p>	<p>Si ribadisce la più ferma e decisa opposizione al progetto di realizzazione di un tratto dell’asse viario della c.d. “Pedemontana”.</p> <p>Si contestano inesattezze e contraddizioni nelle valutazioni effettuate nell’Allegato 2.A della ValSAT “Valutazione delle alternative del tracciato dell’Asse Pedemontano in Comune di Fidenza”</p> <p>Si chiede la delocalizzazione del tracciato di detto asse viario.</p> <p>Si afferma che, tra tutte le soluzioni alternative individuate, il tracciato scelto sarebbe quello che arreca il maggior danno ambientale con il maggior costo economico.</p>
<p>Prot. Gen. Comune di Fidenza n.2143 del 26.01.2015</p> <p><i>Avv. Fornari Matteo</i> <i>“Comitato per la Tutela Ambientale e Paesaggistica delle Valli del T. Parola e Gisolo”</i></p>	<p>Analogha alla precedente.</p>
<p>Prot. Provincia di Parma n.655 del 08.01.2015</p> <p><i>Avv. Fornari Matteo</i> <i>“Comitato per la Tutela Ambientale e Paesaggistica delle Valli del T. Parola e Gisolo”</i></p>	<p>Analogha alla precedente.</p>

che il Comune, in sede di controdeduzioni alle osservazioni presentate e sopra descritte, ha ritenuto di non accogliere quanto richiesto dalle stesse, ribadendo gli esiti degli approfondimenti effettuati sulla sostenibilità delle previsioni infrastrutturali previste dal PSC allegati al Rapporto Ambientale della ValSAT del PSC;

che ATERSIR, con nota PEC pervenuta alla Provincia di Parma in data 14.06.2017 Prot. n.16880, ha precisato che la successiva fase attuativa della pianificazione dovrà inderogabilmente essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII), della presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti a sopportare il diverso carico previsto;

che ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 152/06, il Comune ha provveduto alla predisposizione del piano di monitoraggio del PSC e RUE, finalizzato ad assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati;

che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, preso atto delle valutazioni positive di ARPAE e AUSL, valutata positivamente l'impostazione metodologica e le conseguenti analisi contenute nella ValSAT del PSC e RUE, preso atto delle controdeduzioni approvate dal Comune con Del. di C.C. n.50 del 27.07.2017, non rilevando criticità ambientali connesse alle trasformazioni proposte per cui non siano state previste specifiche azioni di mitigazione, ritiene di poter esprimere Parere Motivato favorevole ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000 e smi, demandando alla successiva fase operativa ed attuativa della pianificazione comunale il pieno rispetto degli obiettivi di sostenibilità fissati nella ValSAT del PSC e fermo restando quanto di seguito riportato:

- dovrà essere garantito il rispetto delle prescrizioni definite dall'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia Occidentale nell'ambito della Valutazione di Incidenza delle azioni di trasformazione del PSC;
- ai sensi delle disposizioni regionali in materia di recepimento negli strumenti urbanistici comunali degli scenari di pericolosità idraulica definiti dal PdGRA "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni" (DGR 1300/2016), ferme restando le disposizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale, nelle successive fasi operative ed attuative dovranno essere garantite l'applicazione:
  - di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;
  - di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio;

che, preso atto dei contenuti del PSC, si ritiene di poter esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità degli stessi con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermi restando gli approfondimenti necessari in fase esecutiva degli interventi ai sensi della LR 19/2008 e del DM 14 gennaio 2008;

SENTITO il Consigliere delegato Gianpaolo Cantoni;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

DATO ATTO che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di esprimere l'intesa sul nuovo PSC del Comune di Fidenza, adottato con delibera di C.C n. 19 del 31.3.2014, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000, per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto;

di esprimere, sulla ValSAT del PSC in oggetto, parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000 e smi;

di trasmettere al Comune di Fidenza copia del presente atto per i provvedimenti conseguenti.

II PRESIDENTE

FILIPPO FRITELLI  
( firmato digitalmente )

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Delibera di Consiglio N° 91 del 21/12/2017.  
Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a SAMANTHA ROSSI Documento stampato il giorno 10/01/2018 da Barbara Bonomini.  
Segretario Generale Dott. Celestino Tranfaglia



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**PARERE di REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. **1763/2017** - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - CONTRATTI e APPALTI - SICUREZZA sul LAVORO ad oggetto:

" COMUNE DI FIDENZA. ESPRESSIONE DELL'INTESA SUL NUOVO PSC ADOTTATO CON ATTO DI C.C. N. 19 DEL 31.3.2014 AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 20/2000. "

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Parma, 15/12/2017

Il Responsabile  
(PERI SERGIO)  
con firma digitale